



A DERUTA LA MAGIA DELL'ARTE CERAMICA



**MAGIA
DI UN'
ARTE**

DERUTA, 15-18 E 25-26 APRILE 2026

Sabato 25 Aprile

09:30 - Piazza dei Consoli
Gara Nazionale dei Tornianti "Città di Deruta" categoria *Estetica Innovativa*

11:00 - Piazza dei Consoli
Laboratori di tornio e pittura
Ceramista per un giorno

15:30 - Piazza dei Consoli
Gara Nazionale dei Tornianti "Città di Deruta" categoria *Tecnica - prova dell'Uovo*

16:00 - Piazza dei Consoli
Esposizione L'arte che cura: laboratori di ceramica del Residence Chianelli

17:00 - Sala del Consiglio Comunale
Sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Strada della Ceramica in Umbria e i Borghi più belli d'Italia in Umbria

18:00 - Sala del Consiglio Comunale
Presentazione letteraria: Stefano Ugolini
"San Benedetto e i papi"

Domenica 26 Aprile

09:30 - Piazza dei Consoli
Gara Nazionale dei Tornianti "Città di Deruta" categoria *Tecnica - prova della Ciotola*

10:00 - Piazza dei Consoli
Esposizione delle opere in ceramica prodotte presso il Centro Speranza di Fratta Todina

11:00 - Piazza dei Consoli
Laboratori di tornio e pittura
Ceramista per un giorno

12:30 - Piazza dei Consoli
Premiazione vincitori Gara Nazionale dei Tornianti "Città di Deruta"

CITTÀ DI
DERUTA

PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA CERAMICA — EMOZIONE E INCLUSIONE SONO STATE PROTAGONISTE DELLE GIORNATE TRA IL 15 E IL 18 APRILE

G giornata da ricordare quella che ha vissuto Deruta mercoledì 15 aprile, con la città consacrata come punto di riferimento della ceramica europea. In piazza dei Consoli, il Sindaco Michele Toniaccini ha accolto le delegazioni delle associazioni nazionali della ceramica di Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Francia, Bulgaria, Albania, Lussemburgo, Croazia, Cina e Uzbekistan, alla presenza del Prefetto di Perugia Francesco Zito, del capo Dipartimento dell'Agenzia europea per l'istruzione e la cultura Alessandra Luchetti, delle istituzioni regionali, dei comuni umbri di antica tradizione ceramica, delle associazioni di categoria. "La vostra presenza - ha esordito il Sindaco Toniaccini - dà valore e significato a questo momento. È con profonda emozione e autentico orgoglio che vi accolgo qui a Deruta con il caloroso abbraccio di tutta la comunità che ho l'onore di rappresentare. Grazie di essere qui, in questo luogo dell'Umbria dove la terra prende forma, dove le mani raccontano storie antiche e si custodisce la memoria viva di un'arte che attraversa i secoli. Questo luogo è Deruta, e oggi diventa casa vostra".

CROCEVIA DI CULTURE. Hanno collaborato e sostenuto la realizzazione di 'Magia di un'arte', il contenitore delle iniziative che sono poi proseguite fino a sabato 18 aprile e che avranno una coda il 25 e 26 aprile, la Regione Umbria, la Camera di Commercio dell'Umbria, la Fondazione Perugia, Sviluppumbria, Europe Direct e il Comitato degli Artigiani Ceramisti di Deruta. In qualità di presidente del Gruppo Europeo per la Cooperazione della Città di Ceramica (AEuCC), associazione che ha come missione quella di promuovere, tutelare e innovare un settore che è identità, cultura ed economia, il Sindaco Toniaccini ha aperto il programma di giornate che sono state crocevia di culture, laboratorio di idee, spazio di incontro tra tradizione e futuro. "Abbiamo costruito un programma ricco di significato, che intre-

L'evento 'Magia di un'Arte' rende orgogliosa Deruta

Il sindaco e presidente dell'Associazione Europea delle Città della Ceramica (AEuCC): "Con le iniziative in programma abbiamo esaltato storia, identità e cultura produttiva"



L'inaugurazione di 'Magia di un'Arte' con il sindaco Michele Toniaccini



cia arte, cultura, spiritualità e inclusione. Dalla riflessione sulla tutela della ceramica artistica con il convegno sul percorso per ottenere il riconoscimento IGP, alla celebrazione della figura di San Francesco d'Assisi con una mostra ispirate al messaggio francescano nell'ottavo centenario della sua morte. Poi lo sguardo al futuro con i giovani

studenti dei licei artistici umbri, perché il futuro della ceramica passa attraverso la formazione, il talento e la passione delle nuove generazioni. La magia si è quindi fatta esperienza viva attraverso laboratori artigianali, dove i visitatori hanno potuto e potranno nei giorni a venire diventare ceramisti per un giorno", spiega il Sindaco di Deruta Michele Toniaccini.

SINERGIE. Emozione e inclusione sono state le protagoniste delle mostre realizzate dagli ospiti del Centro Daniele Chianelli di Perugia e del Centro Speranza di Fratta Todina, realtà di primaria importanza protagoniste del progetto 'L'arte che cura', con la ceramica che si presta ad essere uno straordinario strumento di benessere e di solidarietà. All'insegna

delle sinergie la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'associazione 'I Borghi più belli d'Italia in Umbria', per rafforzare una rete che promuova il territorio e le sue eccellenze. Il programma dal 15 al 18 aprile si è caratterizzato anche per momenti musicali di grande intensità, con l'Orchestra Regionale Giovanile e l'Orchestra Nazionale di Friburgo, con due concerti che hanno reso ancora più vibrante questa celebrazione della bellezza. "La manifestazione 'Magia di un'Arte' - conclude il Sindaco Michele Toniaccini - è parte di un cammino iniziato anni fa e che continua oggi con ancora più forza. In questi giorni ci siamo lasciati guidare dalla bellezza. Perché a Deruta non si crea solo ceramica: si plasmano emozioni destinate a durare per sempre".



Ceramiche per la vita

Tavoli | Piatti | Arredo

shop.marideruta.com

Via dell'Artigianato, 14 - 06053 - Deruta
075.97.11.131 - 349.60.15.007

A DERUTA — LA CITTÀ AL CENTRO DELLE RETI CONTINENTALI DEL SETTORE

La ceramica europea nel cuore dell'Umbria

Nella Sala del Consiglio comunale si sono tenute le assemblee di AEuCC e anche della Strada Europea della Ceramica

Deruta ha ospitato il 15 e il 16 aprile quelli che a tutti gli effetti possono essere definiti gli Stati Generali della Ceramica Europea. Nella prima giornata, infatti, nella Sala del Consiglio Comunale si è tenuta l'assemblea di AEuCC, il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale della Ceramica, con una decina di Nazioni rappresentate. Si tratta di una realtà che punta a sviluppare la cooperazione territoriale e transnazionale nel campo dell'arte e dell'artigianato ceramico, principalmente per creare coesione sociale ed economica, attraverso lo sviluppo di progetti e servizi per gli operatori del settore ceramico. Nello spirito di questa missione, i campi d'azione sono quelli della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed etnografico, del turismo basato sulla ceramica, della promozione dell'artigianato ceramico (nuovi prodotti, design, processi, nuovi materiali, marketing), della formazione professionale e competitività, il sostegno a processi produttivi, efficienza e risparmio energetico, ambiente e qualità della vita, riduzione dell'inquinamento ma anche all'analisi, studio e ricerca sullo sviluppo economico e l'occupazione, l'innovazione, le nuove tecnologie, le pratiche commerciali, l'internazionalizzazione, la creazione di cluster, i brevetti e la proprietà intellettuale. Il tutto per rafforzare l'identità europea nel settore.



Le due reti mirano a valorizzare il patrimonio cultura legato alla produzione ceramica e a dare vita a degli itinerari integrati



PILASTRI. Nell'aprire i lavori, il neo presidente di AEuCC Michele Toniaccini ha sottolineato come l'associazione sia attesa da sfide importanti. "Il nostro impegno si fonderà su due pilastri fondamentali. Il primo: i giovani. Dobbiamo investire nelle nuove generazioni, garantire il ricambio, trasmettere un sapere che attraversa i secoli senza spezzare la continuità. Non possiamo permettere che si perda ciò che le mani dei nostri artigiani

hanno custodito nel tempo. Il secondo: la formazione. Una formazione qualificata, capace di unire tradizione e innovazione, di dare strumenti nuovi per affrontare le sfide del mercato internazionale. Un modello condiviso tra le nostre città, che possa entrare nelle scuole, crescere nei territori, diventare patrimonio comune. A questo si affianca un impegno chiaro: la tutela della ceramica artistica. Contro la contraffazione, contro



ogni forma di svalutazione. E allo stesso tempo, promozione congiunta. Perché ogni ceramica resti espressione autentica della propria terra, ma diventi anche simbolo di unione, dialogo, confronto tra i popoli. Quello della ceramica è un settore che merita attenzione a tutti i livelli: locale, nazionale ed europeo".

STRADA EUROPEA. Il giorno successivo, dopo l'accoglienza istituzionale, nella stessa Sala del Consiglio si è svolta l'assemblea della Strada Europea della Ceramica. In questo caso si tratta di un Itinerario Culturale riconosciuto e certificato dal Consiglio d'Europa che mira a valorizzare il patrimonio culturale legato alla produzione della ceramica e alla sua antica tradizione, creando un'offerta turistica sostenibile e competitiva basata non solo sulle produzioni artistiche e le collezioni culturali (preservate nei musei e nei laboratori), ma anche sull'intera crescita culturale e sociale che le destina-

zioni coinvolte hanno vissuto negli anni. "La Strada - spiega il Sindaco di Deruta Toniaccini - riunisce diverse organizzazioni e attori culturali, da quelli istituzionali (comuni e altri enti territoriali), ai musei pubblici e privati, agli attori principali dal punto di vista artistico (ceramisti e artigiani), alle università e alle scuole, e ad altre organizzazioni di formazione che si occupano di ceramica. La Strada Europea promuove la cooperazione e il networking tra tutti questi attori, invitandoli a partecipare a vari progetti, incontri ed eventi, creando nuove sinergie tra i partner". Nell'introdurre l'assemblea, Toniaccini ha voluto sottolineare l'importanza delle reti, delle collaborazioni e delle sinergie tra luoghi, persone e saperi per affrontare meglio le criticità del settore, sostenere gli artigiani, valorizzare i territori e costruire nuove prospettive per favorire uno sviluppo sostenibile dei territori che custodiscono l'arte ceramica.



Differenziare **bene**
è il primo passo per
riciclare **meglio.**

La raccolta differenziata funziona quando ognuno fa la sua parte, ogni giorno.



L'App che riconosce ogni prodotto
e ti dice come differenziarlo!

TEMATICHE CULTURALI — GIOVEDÌ 16 APRILE È AVVENUTA L'INAUGURAZIONE DI DUE MOSTRE OSPITATE NEGLI SPAZI DEL MUSEO REGIONALE DELLA CERAMICA

Una galleria d'arte ceramica a cielo aperto con una serie di mostre che, nei giorni di 'Magia di un'Arte', sono andate ad arricchire quanto si può già solitamente ammirare nel borgo di Deruta. A metà maggio sono state aperte infatti delle esposizioni tematiche di sicuro interesse culturale. La prima è stata inaugurata giovedì 16 aprile negli spazi del Museo regionale della ceramica: è caratterizzata dalla presenza di una ventina di opere provenienti dalle 28 realtà aderenti alla Strada Europea della Ceramica (la cui rappresentanza è salita a 32 proprio nel corso dell'incontro derutense), le cui delegazioni sono arrivate in Umbria per prendere parte all'assemblea generale. Tra le opere presenti quelle da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Norvegia, Slovenia, oltre dall'italiana Faenza. Un omaggio dunque di alcune città del vecchio continente a Deruta, e ovviamente viceversa.

Nella stessa giornata è stato tagliato il nastro della mostra 'Francesco: l'impronta della ceramica', che resterà aperta fino al 24 maggio, con 50 opere provenienti dalle 60 realtà di antica tradizione ceramica aderenti all'AICC, l'associazione italiana della città della ceramica, impegnata a rendere onore alle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi. È lungo l'elenco dei centri di antica tradizione rappresentati, dalla Sicilia alla Puglia, dalla Toscana al Veneto, dalla Liguria alla Basilicata, essendo 16 le regioni rappresentate in AICC. "Sono iniziative importanti, che hanno visto impegnata la consigliera comunale con delega ai rapporti internazionali Laura Fucelli - ci tiene a evidenziare il Sindaco Michele Toniaccini -, che mettono Deruta al centro dell'attenzione come fulcro del presente e del futuro del comparto della ceramica artistica italiana ed europea".

STRADA BIANCA. Nei giorni di 'Magia di un'Arte' sono state aperte anche altre due mostre. La prima quella presso il Liceo artistico Magnini con in esposizione i lavori

L'impronta della ceramica: la mostra di San Francesco

Il centro storico di Deruta diventa sempre di più una galleria d'arte a cielo aperto grazie a una serie di esposizioni temporanee e opere provenienti da tutta Europa e da quasi tutte le regioni italiane



L'AICC rende onore alle celebrazioni per gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi



degli studenti, frutto dell'esperienza formativa dei ragazzi e la loro narrazione personale attraverso il manufatto artistico. Presso l'Antica Fornace Grazia, invece, è stato dato spazio a 'La strada bianca, ceramica da Dehua a Gub-

bio' con protagonista l'arte ceramica cinese esposta in parallelo a quella dei maestri artigiani eugubini. A riguardo merita di essere segnalato l'ambiente, dove i documenti di archivio testimoniano l'inizio della produzione di maiolica già nei primi del Cinquecento. Un vero e proprio pezzo di storia, una struttura museo di se stessa, restaurata dal Comune di Deruta e destinata a sede dell'ufficio turistico e a centro espositivo.

VENTISEI. Tornando alle mostre: in concomitanza con 'Buongior-

no Ceramica', in programma il 23 e 24 maggio in contemporanea in tutta Italia, è prevista l'apertura di 'Ventisei. Ceramica derutense del Novecento e l'immagine Francescana', esposizione di 26 opere ceramiche d'autore dedicate al Santo. L'esposizione intende illustrare la partecipazione dell'industria ceramica derutense alle manifestazioni del 1926 per il VII centenario della morte di San Francesco. L'evento, a un secolo di distanza, valorizzerà quell'esperienza artistica che ha lasciato tracce indelebili

I NUMERI DELLE MOSTRE DI DERUTA

32 realtà aderenti alla Strada Europea della Ceramica

50 opere presenti nella mostra 'Francesco: l'impronta della ceramica'

26 opere ceramiche d'autore dedicate a San Francesco per l'esposizione 'Ventisei. Ceramica derutense del Novecento e l'immagine Francescana'



Tante città hanno omaggiato Deruta

nella memoria e nella tradizione storico-artistica della comunità. Curatore della mostra il prof. Giulio Busti, esperto ceramologo, Conservatore del Museo Regionale della Ceramica di Deruta, dove la mostra troverà spazio.



Ceramiche El Frate

di Ficola Anna & Massimo Tiacci



Sede: P.zza Mazzini, 5 - Tel. +39.075.9724454

Show Room: P.zza dei Consoli, 29 - 12 - Tel. e Fax +39.075.9710729

Centro Storico 06053 DERUTA (PG) ITALY

Cell. 328.0225103 - English Number. 392.6149122 e-mail: info@elfrate.it - www.elfrate.it

IL CONVEGNO — È INTERVENUTO ANCHE IL MINISTRO DELLE IMPRESE ADOLFO URSO

Più tutela e valore con il marchio IGP

Incontro per arrivare a una certificazione che possa proteggere dalle contraffazioni e valorizzare le produzioni made in Italy

Indicazioni geografiche e ceramica: tutela e valore del made in Italy: è questo il tema del convegno che si è tenuto giovedì 16 aprile a Deruta, presso il Museo Regionale della Ceramica, nell'ambito dell'evento 'Magia di un'Arte' e successivamente alle due assemblee generali di AEuCC e della Strada Europea della ceramica.

“Il confronto – sottolinea il Sindaco Michele Toniaccini – ha rappresentato un importante punto di ripartenza per arrivare a una certificazione di tutela e valorizzazione della ceramica artistica italiana. Il fatto che sia stato organizzato a Deruta in occasione dell'incontro delle realtà associative più importanti a livello nazionale ed europeo è un riconoscimento al lavoro che in questa città si è fatto e si sta facendo”.

Dopo i saluti di benvenuto del Sindaco Toniaccini, di Antonella Sberna, vice presidente del Parlamento Europeo, e di Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, si sono susseguiti interventi che hanno affrontato i diversi aspetti legati ai processi di certificazione e in particolare a quello della ceramica artistica.

LA TAVOLA ROTONDA. Ad aprire il dibattito è stato l'europarlamentare umbro Marco Squarta che ha illustrato il ruolo dell'Unione Europea nella costruzione di un sistema di tutela efficace e riconoscibile. A seguire il contributo del dottor



La tavola rotonda è stata organizzata da Europe Direct Umbria

Alfonso Piantedosi, dirigente del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha trattato della fase nazionale della procedura di registrazione delle Indicazioni Geografiche artigianali e industriali. Terzo intervento quello del segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Federico Sisti, che si è soffermato sulle criticità legate ai processi di certificazione.

Nella seconda parte della tavola rotonda, organizzata da Europe Direct Umbria, sportello della Commissione europea ospitato in Umbria dal Centro per lo sviluppo agricolo e rurale, in collaborazione con Sviluppumbria, Camera commercio ed Enterprise Europe Network, si sono succeduti gli interventi di Beatrice Morlunghi, che per conto di Sviluppumbria ha parlato di 'Turismo esperienziale e sviluppo economico locale', e di Marina Sereni dell'Enterprise Europe Network, la quale ha illustrato il ruolo degli sportelli EEN a supporto della competitività e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

A tirare le fila è stata Nadia Carboni, direttrice dell'Associazione Italiana delle Città della Ceramica, che ha poi aperto il dibattito dando la parola alle organizzazioni di categoria al fine di delineare lo stato dell'arte del settore con i fattivi contributi di Erika Liberati, presidente nazionale di Confartigianato Ceramisti, di Marco Ferlicca, presidente regionale del comparto ceramica artistica CNA ed Oreste Ciaramella, coordinatore regionale Casartigiani.

COLLABORAZIONE CON IL CHIANELLI E IL CENTRO SPERANZA

Solidarietà e inclusione la buona pratica dell'Arte che cura



Franco Chianelli e il sindaco Toniaccini

Nell'evento-contenitore 'Magia di un'arte' spazio alla cultura, all'economia e al turismo ma anche alla solidarietà e all'inclusione. Nel corso dell'edizione 2026, infatti, sia nel fine settimana dal 15 al 18 aprile che nella seconda parte, il 25 e 26 aprile, in programma è stata inserita una ribalta riservata a 'L'Arte che cura', un progetto che vede il Comune di Deruta promuovere dei laboratori di arteterapia ceramica a favore degli ospiti del Residence Daniele Chianelli di Perugia, struttura che, accanto all'ospedale di Perugia, accoglie gratuitamente le famiglie dei malati adulti e bambini in cura presso i reparti di Oncoematologia Pediatrica ed Ematologia, con il Residence che ospita ogni anno circa 120 pazienti e oltre 200 familiari.

L'INIZIATIVA. Promossa grazie al sostegno del Comitato

Artigiani Ceramisti di Deruta, che forniscono attrezzature e competenze, l'iniziativa coinvolge anche il Centro Speranza di Fratta Todina, che si prende cura di bambini e adulti con disabilità complessa. Anche in questo caso le produzioni ceramiche dei fruitori dei percorsi riabilitativi trovano a Deruta una galleria espositiva naturale: lo è stato nei giorni scorsi, lo sarà anche domenica 25 e lunedì 26 aprile.

“Visti la positività dell'esperienza, ho proposto alle altre città italiane aderenti a AICC ma anche a quelle europee dell'AEuCC di adottare e replicare nelle proprie realtà questa buona pratica, ottenendo subito decine di adesioni - informa il Sindaco di Deruta Michele Toniaccini -. Deruta, dunque, fa scuola di ceramica e di best practice anche su questo fronte”, conclude con orgoglio il primo cittadino.

UMBRA
SERVIZI

La forza che costruisce il futuro del territorio. Dal **1994** interveniamo dove la **sicurezza** e l'**affidabilità** sono imprescindibili. Dalle grandi infrastrutture alla cura del verde, ogni progetto porta la nostra firma.

Opere boschive · Ingegneria naturalistica · Verde pubblico e privato · Lavori elettrici AT/MT/BT
Certificati **ISO 9001 · 14001 · 45001 · 50001 · 37001**



MUSEO REGIONALE DELLA CERAMICA — UN PERCORSO ESPOSITIVO DAL MEDIOEVO ALLA CONTEMPORANEITÀ

di Iolanda Cunto

Il Museo Regionale della Ceramica di Deruta è stato fondato nel 1898 ed è il più antico museo italiano dedicato all'arte ceramica. Ospitato nell'ex convento di San Francesco, rappresenta una delle realizzazioni museografiche meglio riuscite in Italia grazie al progetto architettonico a firma dell'architetto Mario Manieri Elia con il contributo dei ceramologi Giancarlo Bojani e Giulio Busti. L'istituzione museale si configura, sin da subito, come parte di un progetto ambizioso legato al 'risveglio' socio-economico dell'antica tradizione locale in risposta alla crisi produttiva ottocentesca. È concepito come luogo utile alle maestranze, al progresso artigianale e all'incremento turistico.

ITINERARIO DI SCOPERTA. Il percorso museale è concepito come un vero e proprio itinerario di scoperta che offre una panoramica esaustiva dell'evoluzione della tradizione ceramica locale dal Medioevo alla contemporaneità: nel percorso si inseriscono aree espositive tematiche come quella dei pavimenti rinascimentali, delle targhe votive e devozionali e dei corredi farmaceutici.

Ad arricchire l'itinerario anche un'area archeologica sotterranea che documenta la presenza di alcune fornaci utilizzate dai vasi derutesi sin dal XIII secolo. Elemento di unicità è senza dubbio lo spettacolare deposito, completamente visibile e visitabile, organizzato su più livelli espositivi; la visione d'insieme proposta rivela l'indissolubile binomio Deruta/ceramica. Si tratta di un'area che, con i suoi cinquemila pezzi allestiti su quattro livelli espositivi, restituisce al visitatore una visione d'insieme della vasta produzione ceramica italiana attraverso i secoli a partire dalla raccolta apula (ex Collezione Magnini).

Ampio spazio è riservato alla ceramica industriale del Novecento con l'esposizione di una consistente parte del campionario del Consorzio Italiano Maioliche Artistiche (C.I.M.A) costituitosi a metà degli anni Venti. Il suddetto campionario è

Un viaggio nell'arte del 'fare ceramica'

Fondato nel 1898 e ospitato negli spazi dell'antico ex convento di San Francesco, accoglie oltre cinquemila pezzi: ad arricchire l'itinerario anche un'area archeologica sotterranea unica



Il Sindaco Michele Toniaccini in vista al Museo Regionale della Ceramica di Deruta

relativo alle più importanti fabbriche del centro Italia: la Maioliche Deruta, la Salamandra e la Zulimo Aretini di Perugia, la Società Ceramica Umbra ex fabbrica Rubboli, la Santarelli di Gualdo Tadino, l'Anonima Castelli e la Maioliche Matricardi di Ascoli Piceno. La produzione è estremamente eterogenea:

Il progetto porta la firma dell'architetto Mario Manieri Elia

a quella tradizionale se ne affianca una più all'avanguardia, influenzata dalle innovazioni artistiche del periodo.

LA PERUGINA. Esemplare è la linea intrapresa dalla Salamandra di Perugia che realizza piccoli gruppi plastici con figure di bambine e fanciulli, personaggi

Ampio spazio alla ceramica industriale del Novecento

caricaturali, animali tipici del mondo rurale e un repertorio di bande musicali. Nasce qui la collaborazione con la Perugina: cioccolatini, confetti, caramelle e uova pasquali vengono abbinati all'oggetto d'arte. Benché la Perugina abbia già rivoluzionato il sistema di vendita con l'invenzione della scatola chiusa, come quella leggendaria dei Baci disegnata da Federico Seneca, si continua a proporre la confezione al dettaglio che presto diventa una splendida 'confezione di lusso'.

I primi abbinamenti vedono protagonisti proprio le ceramiche derutesi che si sostituiscono alla



scatola o spesso ne fanno parte. I prodotti raggiungono il massimo successo commerciale nel 1929, allorché Giovanni Buitoni, dirigente della Perugina, affida la curatela dei negozi omonimi al talento artistico della disegnatrice bolognese Emma Bonazzi. Le sue creazioni trasformano i punti vendita, collocati nelle più importanti vie delle principali città italiane, in eleganti boutique in cui troneggiano nastri colorati, fiocchi di raso e fiori di seta così come documentato nella sezione dedicata. Le vetrine del negozio di via Condotti a Roma sono, per dirla con la Bonazzi, "tutto un amalgama di colori, di toni, di oggetti ben fusi, ben preparati e ben pensati". Gli artisti consegnano direttamente i progetti delle opere che vengono materialmente 'fabbricate' dai ceramisti.

Grazie all'acquisto, da parte del Comune di Deruta, di gran parte di quei bozzetti (Raccolte Francesco Baiano e Mario Perelli), il museo oggi può documentare quell'esperienza che ha saputo mettere in rapporto il progetto e l'oggetto. Infine, di grande interesse artistico e culturale è la collezione di ceramiche contemporanee formata grazie alle tante manifestazioni che si sono svolte a Deruta tra gli anni Cinquanta e Ottanta, a partire dal Premio Internazionale Deruta che, con le sue quattro edizioni (1954-1960-1963-1971), ambisce a rafforzare quel rapporto tra artista e artigiano che sostanzia la plurisecolare arte del 'fare ceramica'.

CERAMICA

ARGILLE, COLORI, SMALTI, FORNI
ATTREZZATURE, PENNELLI, TORNII,
SEMILAVORATI...

CORSI di TECNICHE CERAMICHE
MODELLAZIONE, DECORAZIONE,
SMALTI SPECIALI...

CORSI SERALI PER PRINCIPIANTI

DERUTA (PG)



BELLE ARTI

TELE, PENNELLI,
COLORI ad OLIO, ACRILICI,
ACQUARELLI, TEMPERE,
PENNELLI...

**VASTO ASSORTIMENTO
PREZZI SPECIALI**

MONDO CERAMICA SRL
VIA CIRCONVALLAZIONE NORD
06053, DEUTA PG

L'APPUNTAMENTO — SABATO E DOMENICA PIAZZA DEI CONSOLI OSPITERÀ LA GARA NAZIONALE

A Deruta va in scena la sfida dei tornianti

Oltre trenta i partecipanti dall'Italia e anche dall'estero che daranno vita a uno spettacolo mozzafiato, tra creatività e precisione, tra forza delle mani e resistenza psicologica

di Francesca Tenti

Sabato 25 e domenica 26 aprile Deruta vivrà altre due giornate altrettanto intense anche se di tenore diverso rispetto a quelle inaugurali. A prendersi la scena sarà la prima edizione della Gara Nazionale dei Tornianti 'Città di Deruta'. Nel silenzio operoso delle botteghe ceramiche, il tornio è solitamente il luogo della pazienza e della precisione millimetrica. Esiste però un contesto in cui la creta smette di essere materia docile per diventare il cronometro di una sfida mozzafiato: le gare tra tornianti. E questo succederà in piazza dei Consoli, a Deruta. Sabato 25 aprile, alle 9.30, si darà il via alla prima sessione 'categoria estetica innovativa', mentre alle 15.30 è in programma la prova dell'Uovo per la 'categoria tecnica'. Domenica 26 aprile, si tornerà in pista alle 9.30 per la prova della ciotola, mentre a fine mattinata, alle 12.30 si terrà la premiazione dei vincitori della Gara dei Tornianti, alla quale risultano iscritti oltre trenta partecipanti dall'Italia ma anche dall'estero.

Nella categoria tecnica l'obiettivo è la perfezione formale: ai concorrenti viene richiesto di riprodurre modelli specifici con precisione assoluta, rispettando altezze e diametri prestabiliti al millimetro. Nella categoria estetica entra in gioco l'estro: i tornianti devono creare opere che uniscano abilità tecnica e originalità artistica in un tempo limitato.

PAROLA AL SINDACO. "Osservare una gara di tornio è un'esperien-



Augusto Girolamini, campione europeo, titolo conquistato in agosto in Francia

za catartica - afferma il Sindaco di Deruta Michele Toniaccini -. Il contrasto tra la forza bruta necessaria per centrare grossi blocchi di argilla e la delicatezza estrema delle dita che rifiniscono l'orlo di un vaso crea una tensione magnetica. È una danza frenetica tra uomo e fango, dove un solo battito di ciglia o un eccesso d'acqua può trasformare un capolavoro in macerie. Queste competizioni non sono solo sport per artigiani; sono il modo in cui la ceramica rivendica la sua natura di arte viva, capace di emozionare le piazze e di tramandare, attraverso la sfida, il segreto di un equilibrio perfetto".

CAMPIONI ALL'OPERA. Da segnalare come la sfida coinvolga in modo particolare Deruta per la presenza di diversi maestri locali, tra cui figura anche Augusto Gi-



rolamini, detentore del titolo di campione europeo conquistato in agosto in Francia, dove è risultato primo nelle prove tecniche, nelle quali ha realizzato un uovo e una ciotola, e terzo nella gara di esteta in cui ha realizzato un'opera con delle piramidi. A lui spetterà l'onore e l'onere di difendere

■ LA FIRMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Ceramica e Borghi più Belli d'Italia

A completare il programma di 'Magia di un'Arte', sabato 25 aprile, alle ore 17.00, nella Sala del Consiglio Comunale di Deruta, si terrà la firma del protocollo di intesa tra la Strada della Ceramica in Umbria, della quale è presidente il Sindaco di Deruta Michele Toniaccini, e la sezione umbra dei Borghi più Belli d'Italia, circuito nel quale anche Deruta è ricompresa. Una iniziativa che punta

ancora una volta a fare rete e a valorizzare il territorio in modo organico. Della Strada della Ceramica in Umbria, nato nel 2018, fanno parte, oltre a Deruta, Città di Castello, Gualdo Tadino, Gubbio Orvieto, Umbertide e, da ultimo, anche Perugia, entrata di recente a rafforzare l'associazione che ha collaborato attivamente all'organizzazione delle memorabili giornate derutesi.



Piazza dei Consoli ospiterà la prima edizione della Gara Nazionale dei Tornianti 'Città di Deruta'

bile, ancorato al suolo, usando il peso delle spalle per dominare la massa informe di terra. Ma per vincere non basta la forza. Entrano in gioco leggi fisiche precise. La gestione della forza centrifuga e la conoscenza della plasticità dell'argilla sono fondamentali per mantenere lo spessore costante delle pareti.

ALTRI APPUNTAMENTI. Oltre alla gara dei tornianti, in piazza dei Consoli si terranno dei laboratori di torni e pittura che permetteranno ai visitatori di ottenere il titolo di 'ceramista per un giorno' e le esposizioni delle produzioni ceramiche legate al progetto 'L'arte che cura', il sabato, alle ore 16, quelle degli ospiti del Residence 'Daniele Chianelli', la domenica quelle prodotte presso il Centro Speranza di Fratta Todina.



DERUTA SALUTE
POLIAMBULATORIO

*Affidati a specialisti esperti,
vicino a te*

- Punto prelievi
- Servizio infermieristico
- Noleggio Magnetoterapia
- Ecografia
- Ortopedia
- Fisioterapia
- Cardiologia
- Ginecologia



LAB
LABORATORIO ANALISI BIOLOGICHE
CHIMICOCLINICHE - MICROBIOLOGICHE



servizi e
consegna a
domicilio



Via Giuseppe Di Vittorio, 14 - DERUTA -

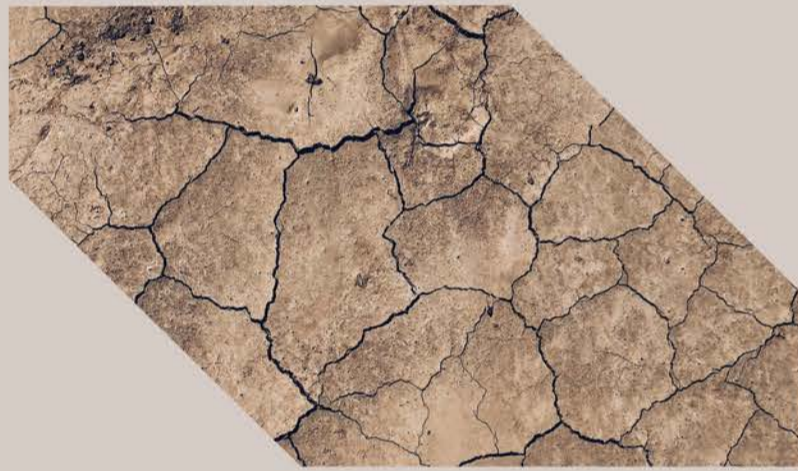


075 3765786



INERTI
CALCESTRUZZI
LAVORI EDILI STRADALI

iktome.it



1976 – 2026

COSTRUIRE — IN MOVIMENTO

Da 50 anni GMP Spa è protagonista nel settore costruzioni, infrastrutture e materiali, con una visione integrata che unisce esperienza, innovazione e radicamento nel territorio. Grazie a una filiera completa e a una struttura efficiente, garantisce qualità e affidabilità in ogni progetto. Opera con competenza tra inerti, calcestruzzo, lavori edili e stradali, distinguendosi per flessibilità, sostenibilità e continuità familiare.